

flash dal mondo

CICLISMO, TROFEO "COPPI&BARTALI"
A Prignano vince Mazzanti
Celestino leader, bene Pantani

Luca Mazzanti (Panaria) ha vinto la 4ª tappa, da Sassuolo a Prignano di 172 km, del Trofeo "Coppi&Bartali". Mazzanti ha sprintato su un gruppetto di fuggitivi, precedendo Zampieri (Vini Cardirolo) e Lunghi (Alessio). Buona prova anche per Marco Pantani (nella foto), che è parso pimpante sull'ultima salita che portava al traguardo. In classifica generale comanda sempre Mirko Celestino (Saeco), tallonato però adesso a 1° da Casagrande (Lampre)


IPPICA, DUBAI CUP
Nelle dune degli Emirati
tris di Frankie Dettori

Serata magica per Frankie Dettori nell'Emirato del Dubai. Il fantino italiano si è aggiudicato tre corse del prestigioso appuntamento ippico. Ha portato alla vittoria Moon Ballad, della scuderia Godolphin, nella "Dubai World Cup", precedendo Harlan's Holiday e il favorito Nayef. Successo anche in sella a Sulamani nello "Sheema Classic" (davanti a Ange Gabriel e a Ekraar), e su Firebreak (davanti a Grey Memo e a Estimraar) nel "Godolphin Mile".

SCI, CAMPIONATI ITALIANI
Alla Ceccarelli il titolo di discesa
Guffler "indovina" il gigante

Con le vittorie di Daniela Ceccarelli nella discesa femminile e di Michael Guffler nel gigante maschile si sono conclusi ieri a Pontedilegno-Tonale i Campionati italiani di sci alpino. La Ceccarelli ha preceduto Chiara Maj e Lucia Recchia. Alle spalle di Guffler, autore di un'ottima seconda manche, Massimiliano Bardon e Patrick Thaler. Assegnato anche il titolo di libera giovani: è andato ad Alessia Pittin. Mentre la gran combinata è stata vinta da Peter Fill e Caroline Trojer.

TENNIS, WTA DI KEY BISCANE
Il bis di Serena Williams
Come nel 2002 ko la Capriati

Serena Williams ha vinto il torneo Wta di Key Biscayne. In finale, come lo scorso anno, la numero 1 del mondo ha sconfitto la connazionale Jennifer Capriati, numero 6 del tabellone, con il punteggio di 4-6, 6-4, 6-1. Per la Capriati prosegue la serie nera sul cemento della Florida: nel 2001, infatti, fu sconfitta in finale da Venus Williams. Per Serena invece continua la serie positiva: è ancora imbattuta quest'anno. Con quello di Key Biscayne ha centrato il 22 titolo in carriera, di cui 5 del Grande Slam.

Sei Nazioni, chiusura amara per l'Italia

A Edimburgo la Scozia vince 33-25 nonostante la superiorità azzurra nella ripresa

Giampaolo Tassinari

Nel Festival degli errori di Murrayfield terminano al minuto quarantuno del secondo tempo i sogni di gloria degli Azzurri di Kirwan. In quel momento infatti il calcio da metà campo del cechino scozzese Paterson ha centrato i pali per il definitivo 33-25 rimandando a casa l'Italia. Soprattutto nel secondo tempo la superiorità nel gioco della squadra italiana è stata lampante con una continua ed assillante pressione esercitata dal pack comandato da Phillips che però non è riuscito a tradurre in punti sufficienti per la vittoria la grande mole di gioco venendo invece beffata a metà ripresa da un'acuta azione di contropiede quando sempre Paterson è partito sull'uno contro uno saltando con un "kick and chase" Peens per andare a segnare la meta del ko.

Gli Azzurri non avevano iniziato niente male la partita andando infatti in meta dopo soli tre minuti con Mirco Bergamasco, abile a prendere in controtipo il suo avversario dopo che la mischia italiana aveva aperto l'ovale in terza fase. Il buon momento azzurro è continuato per i primi dieci minuti poi, al primo corridoio interno infilato dall'estremo Metcalfe, ecco puntualmente venire meno un paio di placaggi basilari che hanno obbligato i nostri a raddoppiare la copertura sullo scatenato scozzese permettendo così il soprannumero all'esterno dove White ha segnato la meta del temporaneo pareggio, 8-8. Il subitaneo svarione ha però giocato un brutto scherzo all'Italia che in soli quattro minuti ha nuovamente subito la segnatura scozzese in seguito ad una rimessa laterale persa da cui i tre quarti di casa hanno capitalizzato con McLaren lesto a varcare l'area di meta ospite.

Un nuovo crollo all'orizzonte come con Inghilterra e Francia? Questa volta per fortuna no, anzi alla mezz'ora finalmente l'Italia si è risvegliata trovando la giusta profondità e con un guizzo fotocopia di quello di sabato scorso contro la Francia è stato Pez a riportare sotto l'Italia (15-16). Prima della chiusura di tempo, però, arriva una meta evitabilissima frutto di un pasticcio difensivo azzurro: l'ala Logan si infila in meta indisturbato dopo avere giocato rapidamente al piede un calcio di punizione.

Dopo l'intervallo e sotto di otto lunghezze, 15-23, l'Italia ha cambiato fisionomia al proprio gioco diventando più accorta nel maneggio dell'ovale e riuscendo a tenere sotto notevole pressione la difesa scozzese

Un duello tra l'ala scozzese Kenny Logan (a sinistra, con la palla in mano) e l'azzurro Andrea Masi durante il primo tempo del match valido per il "Sei Nazioni" giocato ieri al "Murrayfield Stadium" di Edimburgo



se con alcune buone sequenze multifase giunte a ridosso della meta avversaria ma vanificate da mancanza di lucidità.

E, come sempre accade quando non si manda al tappeto l'avversario alle corde, è proprio la Scozia che finisce per piazzare il colpo decisivo. Dopo la meta di Paterson raccontata in apertura, l'Italia almeno non ha rinunciato a sperare riuscendo con un guizzo d'orgoglio a segnare la terza meta del pomeriggio dopo una travolgente azione della mischia con Palmer, 25-30. Ed anche se il tempo per vincere c'era ancora, la stanchezza e la sfiducia hanno fatto il resto. Se non altro il Cucchiario di Legno è toccato al Galles travolto ieri a Parigi dalla Francia 33-5.

Oggi l'ultima partita del Sei Nazioni tra Irlanda-Inghilterra stabilirà il team vincitore del 2003, entrambe le squadre sono a punteggio pieno. Dal 1978 ad oggi è la sesta volta, che il torneo si risolve con una specie di "finalissima".

qualificazioni a ottobre

Ora gli uomini di Kirwan pronti a scalare il Mondiale

Con il match contro la Scozia, gli azzurri hanno terminato la loro fatica nel Torneo del Sei Nazioni 2003. Lo scorso anno questa vetrina ci aveva lasciato una nazionale in pieno affanno, senza uno schema di gioco, segnata da una sequenza umiliante di sconfitte.

All'Italia mancavano due cose: disciplina mentale, caratteriale e capacità di gestire per lunghi periodi il possesso dell'ovale. Il possesso e l'avanzamento erano una vera e propria maledizione. Un limite che nel rugby moderno sempre più veloce, si paga a caro prezzo. A questo si aggiungeva un'indisciplina di gioco che portava gli italiani a ripetuti falli che costavano espulsioni temporanee in ogni partita.

Il nuovo corso di John Kirwan si poneva il compito di far invertire marcia alla nazionale, anche in prospettiva dei prossimi mondiali in Australia. Lo staff azzurro s'era imposto tre obiettivi. Uno: vincere una partita del Torneo. Risultato raggiunto con la vittoria sul Galles, proprio l'avversario che l'Italia troverà nel girone del mondiale. Due: guadagnare il rispetto del mondo rugbistico. Le buone partite con Irlanda, Inghilterra e Scozia ci hanno consegnato una squadra competitiva che si è guadagnata rispetto e considerazione per quello che ha fatto vedere sul campo. Ormai si può dire che l'Italia non sia più la cenerentola del rugby europeo. Il terzo obiettivo era quello di non giocare sporco o scorretto, evitando falli ed espulsioni. Bene, nella speciale classifica di correttezza del Sei Nazioni, fino alla vigilia del match contro la Scozia, gli azzurri sono al primo posto. I cinque match del Torneo ci hanno regalato una nazionale tutta nuova dal punto di vista atletico. È stata una bella sorpresa vedere gli azzurri reggere il ritmo imposto dalla partita, dal primo all'ultimo minuto, con una tonicità muscolare ed una reattività pari a quella dei migliori atleti del Torneo, bravi nell'uno contro uno, nei placaggi, nello scontro fisico. I limiti e le inadeguatezze della formazione azzurra sono anzitutto di natura caratteriale e psicologica. Hanno in testa schemi ben precisi, però non li applicano con continuità, non riescono ancora ad automatizzarli, perdendo così in esplosività e continuità di gioco. L'Italrugby non riesce ancora a cucinare bene la ricetta polenta e kiwi di John Kirwan che prevede: rispetto maniacale dei fondamentali di gioco (conquista e mantenimento dell'ovale), grande spessore atletico degli azzurri pari a quello dei "warriors" dell'emisfero australe e poi fantasia e cuore per giocare fuori degli schemi. L'Italia è ancora alla ricerca della sua strada per l'Olimpo del rugby. Manca ancora la capacità di inventare, di aprire il gioco all'immaginazione, nel momento in cui gli schemi razionali sono prevedibili. Lascia ancora a desiderare una buona organizzazione nelle rimesse laterali (alla base della sconfitta con la Scozia) ed una più incisiva organizzazione difensiva. In Australia, il prossimo ottobre, per superare il turno, l'Italia dovrà battere il Galles. C'è già riuscita nel corso del Sei Nazioni: le premesse per non fare la comparsa nel massimo Torneo mondiale ci sono tutte.

Franco Berlinghieri
Basket, anticipo di serie A1
La Oregon espugna Livorno
con un grande Thornton

Successo della Oregon Cantù sul campo della Mabo Livorno nell'anticipo della A1 di basket. 92-77 il risultato a favore degli uomini di Sacripanti, che hanno approfittato della inesperienza dei toscani con una prova cinica e concreta. Oltre a un grande Thornton (14/22 al tiro, 7 rimbalzi, 4 assist, 39 di valutazione) un ottimo Stonerook ha cancellato Elliott, mentre Damiao sotto i tabelloni (6 rimbalzi, 4 stoppate) non ha fatto pesare la giornata del lungo titolare Jonzen. Una bella dimostrazione di forza, insomma, per Cantù, che dopo questo anticipo arriva a 2 lunghezze dalla vetta e promette di crederci ancora.

Calcio, caso Cosenza
Il gip: Pagliuso ha "amicizie"
in Covisoc e in Lega Calcio

Il presidente della Cosenza, Paolo Fabiano Pagliuso, vantò «amicizie» influenti in Covisoc e in Lega, così influenti «che, per confessione dello stesso Pagliuso» due funzionari dell'organo di revisione contabile delle società di calcio gli avrebbero dato «preziosi consigli sulla gestione contabile illecita poi posta in essere in concreto». È, questo, un passaggio dell'ultima parte dell'ordinanza di custodia cautelare del gip di Catanzaro, Mariacarla Sacco, dedicata alle esigenze cautelari per gli indagati dell'operazione «Lupi». Il gip fa i nomi di due funzionari, che hanno avuto un ruolo «tutto da accertare» nella vicenda Cosenza.

11 - 30 Aprile 2003, Loggiato S. Bartolomeo, Palermo
Mostre, convegni, premi sulla comunicazione sociale, low budget e turistica.

La comunicazione torna protagonista, finalmente in Sicilia. La tredicesima edizione di **AD Spot Award**, ospite della **Provincia Regionale di Palermo**, ne mette a fuoco i temi più attuali. Nell'anno europeo dedicato ai disabili, una rassegna dedicata alla comunicazione sociale e un'ampia panoramica sulla comunicazione pubblica, sul turismo e la promozione del territorio, sulle piccole e medie imprese e la comunicazione low budget.

11 e 12 aprile.
Un partner d'eccezione, la più bella primavera del mondo. Un ospite d'onore, **Jacques Séguella**, che riceve il Premio IAA Italia.

Ad Spot low budget
L'unico premio internazionale per spot prodotti con un budget contenuto.

Ad Spot non-profit
La prima rassegna internazionale dedicata esclusivamente alla comunicazione sociale e pubblica.

Ad Spot Provincia di Palermo
Il premio per la comunicazione turistica, promosso dalla Provincia Regionale di Palermo.

Le Mostre
Campagne partecipanti agli Award Campagne sulla disabilità realizzate nel mondo Campagne di promozione turistica del territorio.

Ad Spot Award Students
Il primo concorso per una campagna sociale ideata dagli studenti del Corso di Laurea in Scienze della Comunicazione, Facoltà di Scienze della Formazione, Palermo.

Il Convegno
Francesco Musotto
Presidente della Provincia Regionale di Palermo

Pier Federico Leone
Presidente AD European Events

Comunicazione sociale senza confini
11 aprile, mattina

Liboria Di Baudo
Assessore Provinciale Attività Sociali
Paolo Duranti
Managing Director Nielsen Media Research
Marco Mignani
Direttore creativo Euro RSCG MCM
Edoardo Patriarca
Portavoce Forum Permanente Terzo Settore
Carlo Romeo
Responsabile Segretariato Sociale RAI
Rossella Sobrero
Amministratore delegato Koinética

Comunicare col mercato
Strategia vincente per lo sviluppo delle PMI
11 aprile, pomeriggio

Sergio Billé
Presidente Confcommercio
Vincenzo Chiriaco
Presidente Camera di Commercio
Giancarlo Innocenzi
Sottosegretario Ministero Comunicazioni
Nando Pagnoncelli
Presidente Abacus
Angelo Sajevo
Amministratore delegato Publikompass
Lorenzo Strona
Presidente Unicom
Nicola Vernuccio
Assessore Provinciale Sviluppo Economico

Comunicazione del turismo e promozione del territorio
Esperienze a confronto
12 aprile, mattina

Luciano Aiazzi
Responsabile Toscana Film Commission
Antonio La Spina
Presidente del Coordinamento dei Corsi di Laurea in Scienze della Comunicazione Università di Palermo
Mario Morcellini
Direttore del Dipartimento Sociologia e Comunicazione Università La Sapienza di Roma
Eugenio Ragusa
Direttore Marketing Volare Group
Salvatore Sammartano
Assessore Provinciale Turismo

Segreteria organizzativa convegno: 055 450240 - 450046 - adee@bestel.it

AD SPOT AWARD

13° Festival internazionale della comunicazione non-profit e low budget

Volare al Sole

Create un pretesto per marinare il lavoro e volare al mare. Pianificate due o tre giorni di puro relax. Presentatevi in tenuta da spiaggia, in Sicilia ad aprile è già estate, se non nevica. Grazie alla grandiosa accoglienza della Provincia Regionale di Palermo, di VolareWeb, e di GHS Hotels & Residence - Grande Albergo Sole e Astoria Palace (****), tutto questo non costa quasi nulla. L'indirizzo dove affrettarsi è il seguente: tel.: 091 302858 - http://www.adee.it/palermo http://www.provincia.palermo.it/adee

Sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica Italiana
Con il patrocinio: Ministero delle Comunicazioni, Segretariato Sociale RAI
Partnership: Università degli Studi di Palermo - Facoltà di Scienze della Formazione
Università degli Studi La Sapienza di Roma - Dipartimento Sociologia e Comunicazione Segretariato Sociale RAI
Forum Permanente del Terzo Settore
Unicom - Unione Nazionale Imprese di Comunicazione
IAA - International Advertising Association - Italia
AISCOM - Associazione Italiana Sviluppo Scienze della Comunicazione
Con il contributo tecnico di Kodak e Millecanali

ESTRAZIONE DEL LOTTO					
BARI	81	22	49	10	9
CAGLIARI	5	70	71	35	64
FIRENZE	85	81	11	48	53
GENOVA	5	55	75	74	9
MILANO	1	62	61	32	63
NAPOLI	80	20	15	5	34
PALERMO	31	3	16	30	82
ROMA	54	73	22	53	77
TORINO	64	7	40	74	61
VENEZIA	26	7	24	53	69
I NUMERI DEL SUPERENALOTTO					
					JOLLY
1	31	54	80	81	85
Montepremi					€ 6.634.461,75
Nessun 6 Jackpot					€ 7.333.948,37
Nessun 5+1 Jackpot					€ 1.326.892,35
Vincono con punti 5					€ 57.690,98
Vincono con punti 4					€ 500,90
Vincono con punti 3					€ 12,75